

QUI JESI - "Abramovich ha detto che mi sarei proposto io al Chelsea? Falso, e comunque chi se ne frega». Jesi, teatro Pergolesi, Roberto Mancini risponde all'invito di Andrea Cardinaletti partecipando alla terza edizione del concorso "L'amico atletico". L'unica frase è dedicata al Chelsea, del domani non parla: ha preferito delegare il manager De Giorgis. "Ha vinto il terzo scudetto di fila, l'anno prossimo punterà all'accoppiata titolo-Champions. Roberto non ha mai ricevuto telefonate da Londra, del resto tutti sanno che ha un contratto per 4 anni e quindi una telefonata del Chelsea nemmeno l'avrebbe presa in considerazione. Con Moratti non c'è un appuntamento fissato, si incontreranno per pianificare il futuro, e non necessariamente a breve. Sarebbe strano se il presidente mandasse via l'allenatore che gli ha fatto vincere un altro scudetto. I rapporti non sono così drammatici come si vuole fare credere. Il dottor Combi? Magari Roberto chiederà di poter intervenire maggiormente sulle sue decisioni". Parole al miele.

Nicola Cecere

Gaetano Imparato